

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## PRESIDENZA E INTERNO (1<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 1963. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono i Ministri per la riforma della pubblica Amministrazione Medici, del tesoro Tremelloni e della Pubblica Istruzione Gui e i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Giraudo e per l'interno Ariosto e Bisori.

In apertura di seduta il senatore Battaglia, a nome del suo Gruppo, rivolge al Presidente fervidi auguri affinché, nella IV legislatura, egli torni a dirigere i lavori della 1<sup>a</sup> Commissione. Chi ha avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzarlo nella sua attività fatta di intelligenza e di bontà e sostanziata di un diffuso senso di moderazione, chi ha potuto vedere in lui l'espressione di una fraterna collaborazione fra i rappresentanti di tutte le ideologie politiche, tutti i componenti della Commissione, in sintesi, non possono che formulare i più sinceri voti che egli torni a dirigere i lavori della Commissione stessa, per il bene del Parlamento e del Paese.

Ai voti del senatore Battaglia si associano calorosamente, a nome dei Gruppi socialista, comunista e democristiano, i senatori Sansone, Pellegrini, Tupini e Lepore e, a no-

me del Governo, i Sottosegretari di Stato Giraudo e Bisori.

Il Presidente Baracco ringrazia i precedenti oratori con commossi accenti di gratitudine.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione approva quindi, senza modificazioni, dopo ripetuti interventi del relatore Schiavone e dei senatori Pagni, Donini, Sansone e Battaglia, il disegno di legge: « *Organizzazione e sviluppo della ricerca scientifica in Italia* » (2177-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, aderendo così alle favorevoli conclusioni illustrate, con ampiezza di argomentazioni, dal ministro Gui.

Sul disegno di legge: « *Miglioramenti economici al clero congruato* » (2533), già approvato dalla Camera dei deputati, riferisce poi favorevolmente il senatore Pagni: dopo interventi favorevoli dei senatori Sansone e Tupini, i senatori Cerabona, Donini, Vergani, Gianquinto, Pellegrini, Minio e Secchia chiedono, a norma dell'articolo 26 del Regolamento — per motivi di principio — che il provvedimento sia rimesso all'esame e all'approvazione dell'Assemblea.

L'esame del disegno di legge continua pertanto IN SEDE REFERENTE e la Commissione autorizza, a maggioranza, il senatore Pagni a presentare all'Assemblea una relazione

favorevole all'approvazione del provvedimento.

Tornando alla SEDE DELIBERANTE, il Presidente Baracco, relatore, si dichiara, sulla base di un'ampia documentazione e di numerosi precedenti legislativi, favorevole all'approvazione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Pellegrino ed altri: « *Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori dell'Assemblea regionale siciliana* » (2489), già approvato dalla Camera dei deputati.

La Commissione, peraltro, preso atto del parere ostativo espresso dalla Commissione finanze e tesoro sul provvedimento, decide di rimmetterlo all'esame e all'approvazione dell'Assemblea e conferisce al Presidente mandato di fiducia per la presentazione all'Assemblea stessa di una relazione favorevole all'approvazione del disegno di legge.

Ancora IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione ascolta la relazione del senatore Zampieri sul sopralluogo effettuato da una delegazione della Commissione stessa a Comacchio e a Porto Garibaldi, per ivi acquisire precisi elementi di giudizio sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Mattarelli Gino ed altri: « *Costituzione del comune di Porto Garibaldi, in provincia di Ferrara* » (1959), già approvato dalla Camera dei deputati: dal sopralluogo, il relatore Zampieri ha tratto la sensazione di un sostanziale equilibrio tra le due tesi contrapposte, pur confermandosi nel convincimento che la costituzione di Porto Garibaldi in comune autonomo sia da approvarsi.

Alle conclusioni del relatore si associano il senatore Battaglia, che afferma di patrocinare la legittima ansia e il naturale desiderio di autonomia degli abitanti di Porto Garibaldi, il senatore Lepore, per il quale l'istituzione di un nuovo comune rappresenta un'affermazione di democrazia e di libertà, il senatore Molinari, particolarmente favorevole all'approvazione del disegno di legge in vista delle finalità che esso persegue, e il Sottosegretario di Stato Bisori, il quale conferma il parere già espresso dal Governo dinanzi all'altro ramo del Parlamento.

I senatori Sansone, Giuliana Nenni e Gianquinto esprimono invece avviso contra-

rio all'approvazione del provvedimento in sede di Commissione, ritenendo più idonea un'approfondita discussione in Assemblea per lumeggiare tutti gli aspetti del delicato problema.

Successivamente, i senatori Giuliana Nenni, Pellegrini, Vergani, Secchia, Minio e Sansone chiedono, a termini dell'articolo 26 del Regolamento, la rimessione del provvedimento in Assemblea.

Il senatore Zampieri è quindi autorizzato dalla maggioranza della Commissione a presentare all'Assemblea una relazione favorevole all'approvazione del disegno di legge, mentre i rappresentanti dei Gruppi socialista e comunista si riservano di presentare una relazione di minoranza sul provvedimento.

Ad altra seduta è successivamente rinviata la discussione del disegno di legge di iniziativa dei deputati Vestri ed altri: « *Nomina in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco* » (2327), già approvato dalla Camera dei deputati, in considerazione del parere contrario espresso dalla Commissione finanze e tesoro per motivi di copertura, e nonostante che i Sottosegretari di Stato Ariosto e Bisori abbiano fornito assicurazioni circa l'esistenza dei fondi occorrenti nei capitoli del bilancio del Ministero dell'interno.

IN SEDE REFERENTE, la Commissione ascolta l'ampia relazione, favorevole, del Presidente Baracco sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Cappugi e Bianchi Gerardo: « *Contributo a favore dell'Istituto nazionale dei ciechi "Vittorio Emanuele II" di Firenze* » (2560), già approvato dalla Camera dei deputati.

Preso atto dei rilievi della Commissione finanze e tesoro sul provvedimento, la Commissione autorizza il Presidente a presentare all'Assemblea relazione favorevole all'approvazione del provvedimento, con la modificazione proposta all'articolo 1 dalla 5ª Commissione.

Sul disegno di legge d'iniziativa del deputato Quintieri: « *Limiti di età per la cessazione dal servizio permanente e dal servizio continuativo e temporaneo dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco* » (2487), già approvato dalla Camera dei deputati, la Commis-

sione autorizza il senatore Sansone — in sostituzione del relatore Picardi, assente per malattia — a presentare all'Assemblea una relazione favorevole all'approvazione del provvedimento.

Si riprende quindi l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Vincelli ed altri: « *Norme per la promozione alla qualifica di direttore di sezione dei consiglieri di 1<sup>a</sup> classe assunti in servizio in base a concorsi banditi anteriormente al 1° luglio 1956* » (1960), già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo che il relatore Schiavone ha luneggiato i vari aspetti del provvedimento, prende la parola il senatore Battaglia riaffermando, con ampiezza di argomentazioni, l'opportunità di approvare il provvedimento nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

Seguono interventi dei senatori Pellegrini e Sansone e del Sottosegretario di Stato Giraud: la Commissione dà quindi mandato di fiducia al senatore Schiavone per la presentazione all'Assemblea di una relazione favorevole all'approvazione del disegno di legge in un nuovo testo predisposto dal senatore Schiavone stesso.

Infine, IN SEDE CONSULTIVA, la Commissione, aderendo, a maggioranza, alle conclusioni del senatore Zampieri, esprime parere non favorevole all'approvazione del disegno di legge: « *Attribuzione di un assegno mensile ai segretari comunali e provinciali* » (2548), già approvato dalla Camera dei deputati, deferito alla deliberazione della Commissione finanze e tesoro.

## GIUSTIZIA (2<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 1963. — *Presidenza del Presidente* MAGLIANO.

Intervengono il Ministro di grazia e giustizia Bosco ed il Sottosegretario di Stato per lo stesso dicastero Mannironi.

IN SEDE REFERENTE, la Commissione ascolta la relazione del senatore Caroli sul disegno di legge d'iniziativa del deputato Bonomi ed altri; Gomez D'Ayala ed altri; Bignardi e Daniele: « *Disciplina delle controversie innanzi alle Sezioni specializzate agrarie* » (2575), già approvato dalla Camera dei deputati e, senza discussione, lo autoriz-

za e riferire oralmente al Senato in senso favorevole all'accoglimento del provvedimento.

IN SEDE CONSULTIVA, la Commissione esamina per il parere alla 7<sup>a</sup> Commissione i disegni di legge d'iniziativa dei deputati Longoni ed altri: « *Modifica dell'articolo 16 del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, relativo alla professione di geometra* » (2570) e: « *Modifiche al regio decreto 16 novembre 1939, n. 2229, concernente la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato* » (2571), già approvati dalla Camera dei deputati.

Il Presidente prima di dare la parola al relatore dichiara che la Commissione, come sempre, farà il suo dovere, con piena coscienza e responsabilità, richiamandosi a quanto fu dichiarato ieri in Aula dal senatore Gava, e con assoluta obiettività.

L'estensore senatore Berlingieri illustra alla Commissione uno schema di parere sui due provvedimenti mettendo in evidenza la necessità di avere notizie di carattere tecnico da parte del Consiglio superiore della pubblica istruzione e del Consiglio superiore dei lavori pubblici circa la preparazione dei geometri ad adempiere le mansioni loro affidate con le norme in esame.

All'ampio dibattito intervengono i senatori: Capalozza, il quale esclude la possibilità di pronunciarsi su materie delle quali la Commissione è incompetente; Jodice il quale si pronuncia in senso nettamente contrario ai provvedimenti conoscendo lo stato di preparazione scolastica dei geometri; e Monni il quale, oltre a sottolineare l'incompetenza della Commissione a giudicare su problemi strettamente tecnici, sostiene l'opportunità di informare l'opinione pubblica circa l'iter dei provvedimenti in esame i quali soltanto da pochi giorni sono all'esame del Senato. Pertanto è inesatto quanto è stato affermato anche in Aula che la Commissione si sia attardata ad esaminare i dibattuti disegni di legge che invece sono stati nel minimo termine possibile iscritti all'ordine del giorno. Rileva anche che erroneamente da molti si è ritenuto che la seconda Commissione fosse competente a decidere sul merito dei disegni di legge stessi laddove il suo compito è puramente consultivo pur richiedendo, naturalmente, sereno e ponderato esame.

Il Ministro Bosco fornisce alla Commissione ampi ragguagli circa i precedenti della questione relativi alla sfera di attività professionale dei geometri sulla quale è compito del suo dicastero vigilare. Ricorda che un'apposita Commissione, di cui facevano parte rappresentanti del Ministero dei lavori pubblici e delle parti interessate, ha lungamente studiato il problema. Tuttavia la questione è rimasta tuttora aperta in quanto alla fine non si è potuto raggiungere un accordo definitivo. Ritiene che la Commissione per il momento non possa far altro che auspicare la continuazione degli studi che diano modo al Governo di predisporre un provvedimento definitivo da sottoporre al Parlamento alla ripresa dei lavori della nuova legislatura.

Dopo ulteriori interventi dei senatori: Romano, il quale ritiene incompleti i due provvedimenti in esame, Terracini, Picchiotti e Cornaggia Medici, i quali concordano con le conclusioni del Ministro e Ottolenghi, il quale, in rappresentanza della 7ª Commissione di merito sottolinea come non si tratti di pervenire ad un compromesso bensì a un giudizio frutto di meditato esame obiettivo in vista della tutela della pubblica incolumità, conclude il dibattito il Presidente, il quale riepilogata la discussione, ritiene si possa dare incarico all'estensore di trasmettere alla Commissione di merito un parere sui due provvedimenti nel quale si rilevi la necessità di proseguire gli studi in sede tecnica in modo che il Governo, dopo le opportune consultazioni, intese le parti interessate, predisponga un provvedimento legislativo da presentare al Parlamento alla ripresa della prossima legislatura.

La Commissione infine decide di esprimere il proprio parere favorevole sui seguenti disegni di legge:

alla 11ª Commissione: « *Modificazione alle norme del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, relative alla disciplina del servizio farmaceutico* » (845-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, su proposta dell'estensore Romano Antonio;

alla 10ª Commissione: « *Norme transitorie in tema di accertamento dei lavoratori*

*agricoli aventi diritto alle prestazioni previdenziali e di accertamento e contributi unificati in agricoltura* » (2566), già approvato dalla Camera dei deputati, su proposta dell'estensore Caroli;

alla 3ª Commissione: « *Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia ed il Belgio sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie e degli altri titoli esecutivi in materia civile e commerciale, conclusa in Roma il 6 aprile 1962* » (2534), e: « *Ratifica ed esecuzione degli accordi internazionali firmati a Berna il 25 febbraio 1961* » (2535), già approvati dalla Camera dei deputati, su proposta dell'estensore Azara;

alla 5ª Commissione: « *Diniego di ratifica di decreto legislativo 22 settembre 1947, n. 1105, e 22 dicembre 1947, n. 1557, e nuovo ordinamento dell'Istituto poligrafico dello Stato* » (2550), già approvato dalla Camera dei deputati, su proposta dell'estensore Riccio.

### ESTERI (3ª)

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 1963. — *Presidenza del Presidente GAVA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Martino.

IN SEDE DELIBERANTE, dopo relazione favorevole del senatore Jannuzzi, la Commissione approva il disegno di legge: « *Norme per la difesa dalle discriminazioni di bandiera* » (2576), già approvato dalla Camera dei deputati.

IN SEDE REFERENTE, la Commissione accorda mandato di fiducia al senatore Messeri per la presentazione della relazione in Assemblea sul disegno di legge: « *Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia ed il Belgio sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie e degli altri titoli esecutivi in materia civile e commerciale, conclusa in Roma il 6 aprile 1962* » (2534), già approvato dalla Camera dei deputati; al senatore Battista per la presentazione della relazione in Aula sul disegno di legge: « *Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi internazionali firmati a Berna il 25 febbraio 1961: Convenzione internazionale concernente il trasporto di viaggiatori e di*

bagagli per ferrovia (C.I.V.) con relativi annessi; Convenzione internazionale concernente il trasporto di merci per ferrovia (C.I.M.) con relativi annessi; Protocollo addizionale alle Convenzioni internazionali concernenti il trasporto per ferrovia di viaggiatori e di bagagli (C.I.V.) e di merci (C.I.M.) » (2535), già approvato dalla Camera dei deputati; ed al senatore Micara per la presentazione in Assemblea della relazione sul disegno di legge: « *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sull'olio di oliva 1956, emendato dal Protocollo del 3 aprile 1958* » (733-B e Doc. 111) (Approvato dal Senato e dalla Camera dei deputati. Sottoposto a nuovo esame in seguito a messaggio inviato alle Camere dal Presidente della Repubblica), nella quale relazione si dia conto delle modifiche proposte dalla Commissione finanze e tesoro ed accolte dalla Commissione.

#### DIFESA (4<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 1963. — Presidenza del Presidente CADORNA.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Pelizzo.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Caiati ed altri: « *Modifiche alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito* » (2583), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore senatore Piasenti illustra il provvedimento sia sotto il suo aspetto generale, che per i suoi riflessi particolari.

Il senatore Palermo prospetta le sue critiche ed espone i motivi della sua contrarietà; dopo interventi dei senatori Jannuzzi, De Luca e del Sottosegretario di Stato, il Presidente dichiara chiusa la discussione generale, rinviando l'esame degli articoli alla seduta di domani 15 febbraio.

IN SEDE CONSULTIVA, sono approvate, senza discussione le conclusioni del parere, favorevole, redatto dal senatore Piasenti sul disegno di legge di iniziativa dei deputati Titomanlio Vittoria ed altri: « *Norme integrative del testo unico 5 febbraio 1928, nu-*

*mero 577, concernenti il personale insegnante nelle scuole reggimentali* » (2587), già approvato dalla Camera dei deputati, che si trova all'esame della 6<sup>a</sup> Commissione.

#### FINANZE E TESORO (5<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 1963. — Presidenza del Presidente BERTONE.

Intervengono i ministri per le finanze Trabucchi e per il tesoro Tremelloni ed i sottosegretari di Stato per le finanze Pecoraro e per il tesoro Bovetti.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione approva, su relazione del senatore Spagnoli e dopo brevi interventi del Presidente e del senatore Cenini, il disegno di legge d'iniziativa del senatore Jannuzzi: « *Interpretazione autentica dell'articolo 151, lettera d), del testo unico delle leggi sulle imposte dirette approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, nei riguardi degli enti fieristici in particolare situazione* » (1316-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Successivamente viene iniziata la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Riccio ed altri: « *Modifica alla legge 16 dicembre 1959, n. 1070, contenente disposizioni in materia di imposta generale sull'entrata* » (2588), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il ministro Trabucchi illustra brevemente il contenuto e le finalità del disegno di legge.

Il senatore Ruggeri manifesta qualche perplessità, rilevando che nel testo del provvedimento non è indicata la copertura finanziaria della minore entrata fiscale. Il seguito della discussione viene quindi rinviato alla prossima seduta per consentire un esame più approfondito delle conseguenze finanziarie del provvedimento.

Indi la Commissione ascolta una relazione, favorevole, del senatore Braccesi sul disegno di legge: « *Assegnazione in uso di immobili del patrimonio dello Stato e vendita delle relative scorte all'Università degli studi di Pisa* » (2573), già approvato dalla Camera dei deputati.

Prendono poi la parola il Presidente ed il Ministro Trabucchi, dopo di che il disegno di legge viene approvato.

Successivamente, dopo un breve intervento del senatore Oliva, il ministro Tremelloni chiede, a nome del Governo, la rimessione al Senato del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Cengarle ed altri: « *Tributi speciali per i servizi resi dal personale del Ministero della sanità e modifiche al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, concernente la disciplina relativa ai diritti, compensi e proventi percepiti dal personale delle Amministrazioni dello Stato* » (2455), già approvato dalla Camera dei deputati.

Viene quindi approvato, su relazione del senatore Spagnoli e dopo brevi interventi del Presidente e del ministro Tremelloni, il disegno di legge: « *Modifiche con integrazioni alla legge 18 ottobre 1955, n. 908, riguardante la costituzione del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia* » (2590), già approvato dalla Camera dei deputati.

IN SEDE REFERENTE, viene iniziato l'esame del disegno di legge: « *Incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato, nonchè variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1962-63* » (2602), già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale riferisce il senatore De Luca Angelo.

Segue un ampio dibattito, nel quale intervengono, oltre il Presidente ed il relatore, i senatori Bertoli, Oliva, Parri, Fortunati e Cenini, nonchè il ministro Tremelloni, che risponde alle osservazioni che sono state formulate.

Infine la Commissione dà mandato al relatore di riferire in senso favorevole, se necessario oralmente, all'Assemblea.

Il senatore Bertoli chiede al ministro Tremelloni il suo avviso sull'ulteriore corso del disegno di legge n. 2550 concernente, il nuovo ordinamento dell'Istituto poligrafico dello Stato.

Il Ministro del tesoro fa presente che, con l'approvazione del disegno di legge numero 2371, concernente l'aumento del fondo di dotazione del patrimonio dell'Istituto

anzidetto, è stato risolto il problema più urgente in materia, che riguardava la sistemazione finanziaria dell'Istituto. Quanto al disegno di legge n. 2550, ritiene che la materia in esso trattata necessiti di maggiore approfondimento, e non sia pertanto opportuno, per ora, dar corso al disegno di legge stesso.

Dopo successivi interventi dei senatori Bertoli e Roda, che muovono obiezioni alle dichiarazioni del Ministro del tesoro, la Commissione passa, IN SEDE DELIBERANTE, alla discussione del disegno di legge: « *Attribuzione di un assegno mensile ai segretari comunali e provinciali* » (2548), già approvato dalla Camera dei deputati. Il senatore Fortunati osserva che, non essendo pervenuto il parere richiesto alla 1ª Commissione (Interni), e non essendo d'altra parte scaduto il termine di otto giorni stabilito, in materia, dal Regolamento, la Commissione non può deliberare sul provvedimento anzidetto.

L'obiezione è accolta, e pertanto la discussione del disegno di legge è rinviata alla prossima seduta.

La Commissione passa quindi alla discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Lorenzi ed altri: « *Garanzia dello Stato sui mutui contratti dagli Ordinari diocesani per la costruzione e per il completamento di chiese parrocchiali, di locali da adibire ad uso di ministero pastorale o di ufficio o di abitazione del parroco* » (2442).

Dopo un breve intervento del senatore Oliva, il ministro Tremelloni dichiara che il Governo non è contrario al merito del disegno di legge, ma che presentemente è necessario non aumentare gli impegni dello Stato per garanzie su mutui. Chiede pertanto che il disegno di legge sia rimesso al Senato.

Quindi, IN SEDE REFERENTE, la Commissione passa all'esame del disegno di legge d'iniziativa del senatore Sansone: « *Estensione dell'articolo 17 della legge 12 agosto 1962, n. 1289, e dell'articolo 25 della legge 12 agosto 1962, n. 1290 al personale che presta servizio, purchè assunto non oltre il 31 dicembre 1962, nell'Amministrazione centrale del Tesoro e nei reparti danni di guerra delle Intendenze di finanza* » (2346-B e Doc.

110), sottoposto a nuovo esame in seguito a messaggio inviato alle Camere dal Presidente della Repubblica.

Il relatore Oliva, dopo aver dato lettura del messaggio del Presidente della Repubblica, rileva la necessità che il Governo offra una copertura sostitutiva di quella trovata insufficiente. Informa inoltre che, in seguito all'approvazione del presente provvedimento (limitato nei suoi effetti al personale dell'amministrazione centrale del Tesoro e dei reparti danni di guerra delle Intendenze di finanza), è stata rilevata da altri settori dell'amministrazione dello Stato la esigenza logica ed equitativa di provvedere in modo analogo per tutto il personale in pari condizioni di provvisorietà.

Il Sottosegretario Bovetti dichiara che il Governo non ha, per il momento almeno, la possibilità di offrire una nuova copertura dell'onere comportato dal disegno di legge in esame, tanto meno se si dovesse estenderne l'efficacia ad altri settori della pubblica Amministrazione.

Il senatore Spagnoli si richiama agli orientamenti sempre affermati dalla Commissione contro ogni provvedimento di carattere settoriale.

Il relatore Oliva, preso atto delle dichiarazioni del Governo, ritiene opportuno che il riesame del provvedimento sia rinviato *sine die*, pur confermandosi che la 5ª Commissione ritiene assolutamente necessarie sia l'eliminazione di ogni carattere di aleatorietà nei rapporti tra lo Stato e i pubblici dipendenti sia la generale perequazione del trattamento del personale nei vari settori della pubblica Amministrazione.

La Commissione, unanime, concorda con la proposta e le dichiarazioni del relatore.

### INDUSTRIA (9ª)

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 1963. — Presidenza del Vice Presidente BATTISTA.

IN SEDE CONSULTIVA, la Commissione, dopo un'ampia esposizione del Presidente Battista il quale, illustra la portata del disegno di legge: « *Modifiche con integrazioni alla legge 18 ottobre 1955, n. 908, riguardante la costituzione del Fondo di rotazione per iniziative*

*economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia* » (2590), già approvato dalla Camera dei deputati, affida al senatore Zannini l'incarico di esprimere oralmente alla 5ª Commissione il parere favorevole della 9ª Commissione con l'osservazione del senatore Gelmini il quale invita il Governo a tenere presenti particolarmente i problemi della piccola industria.

La Commissione esprime quindi il parere favorevole alla 5ª Commissione sul disegno di legge: « *Incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato, nonché variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1962-63* » (2602), già approvato dalla Camera dei deputati, ed affida l'incarico di esporre tale parere alla 5ª Commissione, al senatore Zannini.

### LAVORO (10ª)

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 1963. — Presidenza del Presidente GRAVA.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Salari.

IN SEDE REFERENTE, la Commissione esamina il disegno di legge: « *Miglioramenti nelle prestazioni dell'assicurazione contro le malattie per i lavoratori agricoli* » (2599), già approvato dalla Camera dei deputati. Riferisce il senatore Varaldo, il quale, dopo avere illustrato i punti principali del provvedimento e il relativo piano finanziario, si pronuncia a favore dell'approvazione del testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento, proponendo altresì che la Commissione chieda al Senato di voler discutere il disegno di legge con la procedura urgentissima.

Parlano successivamente i senatori Bitossi, Di Prisco e Giuseppina Palumbo. Il senatore Bitossi annuncia che i senatori comunisti voteranno a favore del provvedimento senza presentare emendamenti, pur non essendo completamente d'accordo sulle disposizioni contenute nell'articolo 5, concernente l'assistenza per i coloni ed i mezzadri.

Il senatore Di Prisco annuncia il voto favorevole dei senatori socialisti su tutte le disposizioni del disegno di legge, soggiungendo che in relazione all'articolo 5 il suo Gruppo presenterà un ordine del giorno,

tendente ad ottenere l'attuazione anticipata del trattamento assistenziale per i mezzadri ed i coloni.

La senatrice Palumbo mette in rilievo il fatto che le donne mezzadre e colone restano tuttora escluse dalle disposizioni protettive della maternità, ed esprime il voto che a tale lacuna sia posto rimedio al più presto.

Conclude la discussione il Sottosegretario di Stato Salari, mettendo in evidenza gli aspetti positivi del provvedimento in esame, nonostante le inevitabili imperfezioni.

Infine la Commissione autorizza il senatore Varaldo a riferire all'Assemblea.

IN SEDE DELIBERANTE, viene discusso il disegno di legge: « *Costituzione del Consiglio di disciplina per il personale dei pubblici trasporti, di cui al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e successive aggiunte e modificazioni* » (2564), già approvato dalla Camera dei deputati. Il relatore Cesare Angelini, dopo aver rilevato che il disegno di legge tende a rimediare alle notevoli difficoltà pratiche sorte finora per la costituzione ed il regolare funzionamento del Consiglio di disciplina nel settore dei pubblici trasporti, raccomanda alla Commissione l'approvazione del provvedimento nel testo trasmesso dalla Camera. Dopo brevi dichiarazioni concordi del senatore Bitossi e del Sottosegretario di Stato Salari, il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

La Commissione discute successivamente il disegno di legge: « *Norme transitorie in tema di accertamento dei lavoratori agricoli aventi diritto alle prestazioni previdenziali e di accertamento dei contributi unificati in agricoltura* » (2566), già approvato dalla Camera dei deputati. In via pregiudiziale il senatore Fiore manifesta le perplessità del suo Gruppo in merito ad alcune disposizioni contenute nel provvedimento e chiede conseguentemente il rinvio della discussione al pomeriggio. Dopo brevi interventi dei senatori Varaldo e Bitossi, resta convenuto che la Commissione ascolterà subito la relazione e differirà quindi la discussione al pomeriggio.

Il Presidente Grava svolge quindi la sua relazione, ricordando anzitutto la situazione di carenza legislativa determinata dalla sen-

tenza n. 65 della Corte costituzionale, che dichiarava illegittimo il sistema presuntivo di accertamento dei contributi unificati. Tenendo conto di questa situazione, il Governo aveva presentato alla Camera un disegno di legge di 13 articoli, dal quale, nel corso della discussione, è stato operato uno stralcio di soli 4 articoli, che vengono ora sottoposti all'esame della Commissione.

Dopo aver illustrato il contenuto del testo in esame, il Presidente Grava raccomanda alla Commissione l'approvazione del testo trasmesso dalla Camera.

Dopo brevi interventi dei senatori Fiore e Monaldi, la discussione viene sospesa e rinviata alle ore 18.

Si discute successivamente il disegno di legge: « *Limitazione dell'impiego del benzolo e suoi omologhi nelle attività lavorative* » (2562), già approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un progetto del Governo e di una proposta dei deputati Soliano ed altri.

Riferisce il senatore Monaldi, illustrando da un lato i gravi danni sanitari provocati dall'uso del benzolo, ma esprimendo anche le sue perplessità sul disegno di legge in esame che, mentre può danneggiare alcuni settori produttivi, non contiene talune norme protettive che a giudizio del relatore sono fondamentali ed imprescindibili.

Parlano successivamente i senatori Giuseppina Palumbo, Bitossi, Fiore, Cesare Angelini e Varaldo. Tutti gli oratori dichiarano di nutrire perplessità di vario genere sul contenuto del disegno di legge. Ciononostante i senatori Bitossi, Fiore e Palumbo Giuseppina si pronunciano a favore dell'immediata approvazione del testo trasmesso dalla Camera, in considerazione del fatto che la prossima conclusione della legislatura rende impossibile l'introduzione di qualsiasi emendamento.

Dopo una replica del relatore, che ribadisce e sviluppa gli argomenti già esposti all'inizio della discussione, il Sottosegretario di Stato Salari dichiara che il Ministero è favorevole all'approvazione del disegno di legge, il quale, nonostante le sue imperfezioni, può porre un limite ai gravissimi pericoli derivanti dall'uso del benzolo.

Il senatore Zane propone che il seguito della discussione sia rinviato a domani, ma successivamente dichiara di non insistere nella richiesta.

La Commissione approva quindi il disegno di legge nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

Alla ripresa pomeridiana dei lavori, proseguendosi la discussione del disegno di legge: « *Norme transitorie in tema di accertamento dei lavoratori agricoli aventi diritto alle prestazioni previdenziali e di accertamento dei contributi unificati in agricoltura* » (2566), il senatore Fiore comunica che i Commissari comunisti voteranno a favore del disegno di legge, pur dissentendo da talune delle sue disposizioni; presenta nel contempo un ordine del giorno — anche a nome dei senatori Bitossi, Giuseppina Palumbo e Di Prisco — nel quale si invita il Governo a richiedere anche per le nuove iscrizioni il parere delle Commissioni comunali, che costituiscono organo primario nella formazione degli elenchi anagrafici in base alla legge 8 febbraio 1945, n. 75.

Il Sottosegretario di Stato Salari dichiara di accettare l'ordine del giorno; quindi la Commissione approva senza modificazioni il disegno di legge, nonchè l'ordine del giorno di cui sopra.

Viene discusso successivamente il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Villa Ruggero ed altri; Boldrini ed altri: « *Modifiche alle norme previste dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra* » (2591), già approvato dalla Camera dei deputati. Riferisce il senatore De Bosio, pronunciandosi a favore dell'approvazione del provvedimento, che a suo giudizio elimina numerosi inconvenienti emersi dalla pratica attuazione della legge fondamentale sul collocamento degli invalidi di guerra.

Prendono successivamente la parola i senatori Carelli, Barbaro, Palermo, Zane, Giuseppina Palumbo e Monaldi. Tutti si dichiarano favorevoli al disegno di legge. In particolare il senatore Carelli si sofferma sul problema del collocamento degli orfani di guerra e presenta al riguardo un ordine del giorno; il senatore Monaldi illustra la situazione particolare ed i problemi dei tubercolotici per causa di guerra; il senatore Zane

sottolinea l'esigenza che tutte le disposizioni concernenti i collocamenti obbligatori di particolari categorie siano rivedute e coordinate.

Dopo una breve replica del Sottosegretario di Stato Salari — che ringrazia tutti gli oratori intervenuti per l'adesione espressa nei riguardi del provvedimento — la Commissione approva il provvedimento stesso nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

#### IGIENE E SANITA' (11<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 1963. — *Presidenza del Presidente LORENZI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità Santero.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione discute il disegno di legge: « *Modificazione delle norme del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, relative alla disciplina del servizio farmaceutico* » (845-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Riferisce il senatore Caroli, il quale, osservando che le modifiche apportate al testo precedentemente approvato dal Senato, pur non soddisfacendo completamente in taluni particolari rispondono tuttavia nella sostanza ai criteri già affermati dalla Commissione, ritiene che il disegno di legge rappresenti un perfezionamento delle attuali norme concernenti l'esercizio farmaceutico e pertanto ne propone l'accoglimento.

Alle conclusioni del relatore si associano i senatori Lombardi, Caroli e Indelli, pur lamentandosi da parte di questi due ultimi che non siano state prese adeguate provvidenze a favore dei farmacisti rurali.

Il senatore Franzini si riserva di esprimere il suo giudizio dopo l'esame dei singoli articoli del disegno di legge.

Il senatore Pasqualicchio, premesso che il limitato intervallo alla trasmissione del provvedimento non ne ha consentito quell'esame approfondito che la complessità dell'argomento avrebbe richiesto, afferma che le innovazioni introdotte dalla Camera dei deputati rappresentano un regresso rispetto al testo approvato dal Senato, soprattutto

per quanto concerne l'elevazione del rapporto limite tra popolazione e farmacie, l'introduzione del principio della trasferibilità e la conservazione dei privilegi di società esercenti farmacie. Parimenti in senso contrario all'approvazione del disegno di legge si esprimono i senatori Scotti e Mancino. A sua volta il senatore Gatto ritiene che il nuovo testo susciti notevoli perplessità e vada pertanto attentamente esaminato.

Dopo interventi dei senatori Pignatelli e Zelioli Lanzini, il quale contesta che siano confermati i privilegi di taluni titolari di farmacia, prende la parola il Sottosegretario di Stato Santero, che invita la Commissione a considerare le innovazioni introdotte a favore dei farmacisti non titolari e afferma che, nel suo complesso, il disegno di legge può contribuire a migliorare l'efficienza del servizio farmaceutico.

Dopo breve replica del relatore, la Commissione approva a scrutinio segreto, con dieci voti favorevoli e nove contrari, il passaggio all'esame degli articoli.

Da parte del prescritto numero di senatori è quindi richiesta, a norma dell'articolo 26 del Regolamento, la rimessione in Aula del disegno di legge, il cui esame continuerà pertanto IN SEDE REFERENTE.

Su richiesta del senatore Lombardi, il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta, per consentire ai componenti della Commissione di prendere parte ai lavori dell'Assemblea.

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### 2<sup>a</sup> Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Venerdì 15 febbraio 1963, ora 10

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Istituzione di un posto di ispettore dei cappellani presso il Ministero di grazia e giustizia — Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena

(717-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Istituzione di una indennità a favore dei cappellani in servizio presso alcuni Istituti di prevenzione e pena (2607) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Norme sulla sistemazione e sui concorsi degli ufficiali di complemento delle Forze Armate nel ruolo degli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia (1666-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

### 4<sup>a</sup> Commissione permanente

(Difesa)

Venerdì 15 febbraio 1963, ore 11

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati CAIATI ed altri. — Modifiche alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito (2583) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

Deputati BUFFONE ed altri. — Deroga all'articolo 38 e modifica all'articolo 170 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (2556) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Deputati CUCCO ed altri. — Deroga per la trasmissione della proposta di medaglia d'oro alla città di Palermo, al termine previsto dal regio decreto 23 febbraio 1943, n. 316 (2585) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati BADINI CONFALONIERI ed altri. — Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 581, per la presentazione della proposta

di concessione di medaglia d'oro al valor militare al comune di Boves (2594) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

### 5<sup>a</sup> Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Venerdì 15 febbraio 1963, ore 9

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Deputati RICCIO ed altri. — Modifica alla legge 16 dicembre 1959, n. 1070, concernente disposizioni in materia di imposta generale sull'entrata (2588) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Istituzione di un'imposta unica sui premi dei giuochi svolti in occasione di spettacoli radiotelevisivi o di manifestazioni di qualsiasi genere, in sostituzione dell'imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare relative ai premi corrisposti ai vincitori (2292).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Attribuzione di un assegno mensile ai segretari comunali e provinciali (2548) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Concessione di un'indennità *una tantum* al personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (2600) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Deputati GAGLIARDI ed altri: — Modifiche all'articolo 17 della legge 31 marzo 1956, n. 294, per quanto concerne la concessione di mutui al comune di Venezia (2572) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati ALESSANDRINI ed altri. — Estensione delle disposizioni della legge 17 agosto 1960, n. 908 (2592) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati DE MARZI Fernando ed altri; MAZZONI ed altri. — Provvedimenti tributari per l'artigianato (2589) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati CENGARLE ed altri. — Tributi speciali per i servizi resi dal personale del Ministero della Sanità e modifiche al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, concernente la disciplina relativa ai diritti, compensi e proventi percepiti dal personale delle Amministrazioni dello Stato (2455) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. LORENZI ed altri. — Garanzia dello Stato sui mutui contratti dagli Ordinari diocesani per la costruzione e per il completamento di chiese parrocchiali, di locali da adibire ad uso di ministero pastorale o di ufficio o di abitazione del parroco (2442).

### 6<sup>a</sup> Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Venerdì 15 febbraio 1963, ore 10

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Ordinamento amministrativo e didattico dei Conservatori di musica, delle Accademie di belle arti e annessi Licei artistici e delle Accademie nazionali d'arte drammatica e di danza e carriere del rispettivo personale non insegnante (2152-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Proroga del termine stabilito dall'articolo 55 della legge 24 luglio 1962, numero 1073 (2613) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Deputati RAMPA e BUZZI. — Modifica della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente i concorsi per merito distinto de-

gli insegnanti della scuola elementare, secondaria e artistica (2586) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati TITOMANLIO Vittoria ed altri. — Norme integrative del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, concernenti il personale insegnante nelle scuole reggimentali (2587) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede consultiva*

Pareri sui disegni di legge:

1. Deputati LONGONI ed altri. — Modifica dell'articolo 16 del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, relativo alla professione di geometra (2570) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati LONGONI ed altri. — Modifiche al regio decreto 16 novembre 1939, n. 2229, concernente l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato (2571) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**7<sup>a</sup> Commissione permanente**

(Lavori pubblici, Trasporti, Poste e telecomunicazioni, Marina mercantile)

*Venerdì 15 febbraio 1963, ore 10*

*In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

Modifiche alle percentuali di liquidazione per le pensioni del personale delle ferrovie dello Stato (2603) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**8<sup>a</sup> Commissione permanente**

(Agricoltura e alimentazione)

*Venerdì 15 febbraio 1963, ore 9,30*

*In sede deliberante*

I. Discussione del disegno di legge:

Norme regolatrici dell'assetto e della organizzazione dell'Istituto nazionale del-

la nutrizione (2615) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

MONNI ed altri. — Modifica degli articoli 67 e 70 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, delle leggi sulla caccia (2497).

**10<sup>a</sup> Commissione permanente**

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

*Venerdì 15 febbraio 1963, ore 11*

*In sede deliberante*

Seguito della discussione del disegno di legge:

1. Deputati VIDALI ed altri e RIZ ed altri. — Riconoscimento ai fini previdenziali del servizio militare obbligatorio prestato nelle forze armate dell'ex impero austro-ungarico dal 25 maggio 1915 al 1° luglio 1920 (2210) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. FIORE ed altri. — Corresponsione di una indennità *una tantum* ai pensionati del Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto (2523-Urgenza).

**11<sup>a</sup> Commissione permanente**

(Igiene e sanità)

*Venerdì 15 febbraio 1963, ore 9*

*In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

ALBERTI. — Vaccinazione antitetanica obbligatoria (1719-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).